

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

Basta che vinca

Il problema, per il Pd, arrivati a questo punto, è come sempre: chi ci può far vincere, con chi possiamo vincere. Non è stato costruito un progetto per far capire chi rappresenta e cosa vuole il partito, né un cammino di condivisione. Quindi, ci si può alleare con chiunque. Basta che chiunque abbia questo programma: eliminare Berlusconi. Che non è un brutto programma, ma è striminzito.

L'unico a rompere questo sistema di pensiero, bisogna ammetterlo, era stato Veltroni con la sua idea di Partito Democratico. Era un'idea costruttiva, coraggiosa - tanto che cambiò persino i connotati dello schieramento opposto; e ottenne alle politiche un risultato notevole. Ma fu sconfitto. Da quel momento, Veltroni ha avuto il grande torto

di essere il primo a non essere più sicuro dell'idea con la quale aveva fondato il partito, il primo a credersi troppo debole, a dover tenere conto di tutti e quindi smettere di fare politica. E le conseguenze sono state disastrose.

Adesso, se chiedete a uno qualsiasi del Pd chi deve essere il candidato premier, dice che ci vuole uno che assicuri la vittoria. Caratteristica unica. Cioè, prima si costituisce un leader e un'alleanza che possa far vincere; e poi, se si vince, ci si pone il problema di quale politica mettere in atto.

In seguito, con somma sorpresa di tutti, ci si ritrova a litigare e a far cadere patti di ferro e di conseguenza governi, da un giorno all'altro. Questa è la storia del bipolarismo italiano, da quando è nato, con governi di sinistra. E di destra. ♦

MARCO VENTIMIGLIA

mventimiglia@unita.it

5 risposte da Cesare Damiano

Deputato Pd ex ministro del Lavoro



1. Sicurezza Le parole del presidente Napolitano per il 54° anniversario della tragedia di Marcinelle rappresentano un riconoscimento ed un avvertimento: molto è stato fatto in tema di sicurezza sul lavoro ma resta tanta strada da percorrere.

2. Numeri Durante il boom economico c'erano più di 4.000 morti all'anno sul lavoro. Oggi sono un quarto, molti di meno ma è sempre una strage. I consuntivi più recenti registrano ulteriori cali, ma non dimentichiamo che con la crisi c'è più cassa integrazione e minore permanenza sui luoghi di lavoro.

3. Governi L'ultimo esecutivo Prodi, di cui ho fatto parte come ministro del Lavoro, ha varato il Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, una legge importante che però l'attuale governo sta facendo di tutto per depotenziare, come se la ripresa economica debba passare per un "lassismo" su questi temi fondamentali.

4. Battaglia Va combattuta subito contro il meccanismo degli appalti col massimo ribasso. Chi se li aggiudica, per rientrare finisce sovente con il pagare in nero e, appunto, ignorare le norme sulla sicurezza.

5. Immigrati Il rischio è quello di una sicurezza di serie A e di serie B. Lo stesso meccanismo che lega la cittadinanza al lavoro rende gli stranieri più ricattabili in tema di sicurezza.



Molino
Della Doccia®

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP

Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

☎ 0571 729131 www.molinodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana